

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

IL CAMMINO CHE RINFRANCA

Finalmente il tempo delle vacanze e del riposo si avvicina un po' per tutti. E' necessaria una pausa dopo tanto lavoro e fatica, sia fisica che psicologica... **E' il corpo a richiederlo**, se ne sente proprio il bisogno! **E' la mente** che vuole staccare da tutti gli stress della vita quotidiana. **Tutto il nostro essere** chiede un tempo di pausa, dopo mesi di frenetiche attività. Così si parte, materialmente o idealmente, lasciando a casa tutto ciò che è di disturbo al riposo rigeneratore! Tutto va in vacanza... E Gesù, il Signore? Che cosa "facciamo di Lui" nel tempo dell'estate?

La tentazione potrebbe essere quella di lasciarlo a casa...perché nelle nostre valige troppo cariche e nei programmi così belli che abbiamo in mente...Lui non ci sta...forse addirittura disturberebbe!!! Ma, se come cristiani siamo chiamati ad imitarLo in tutto, significa che **anche nel tempo di vacanza dobbiamo guardare a Lui come modello, perfino nel modo di vivere il riposo!** Sembra strano? Forse che Dio non veda di buon occhio il nostro riposo? Basta aprire il Vangelo per accorgersi di come non sia così: è commovente leggere le parole, riportate dall'evangelista Marco, rivolte da Gesù agli apostoli: *"Gli apostoli si riunirono intorno a Gesù e gli riferirono tutto ciò che avevano fatto e insegnato. Ed Egli disse loro: «Venite in disparte in un luogo solitario e riposatevi un po'».* Era infatti molta la folla che andava e veniva e non avevano più neanche il tempo di mangiare. Allora partirono sulla barca verso un luogo solitario e in disparte" (Mc 6,30-31).

Gesù è attento ai bisogni dei suoi e li invita a ritirarsi in un luogo solitario che, in greco, si esprime con lo stesso termine per indicare il deserto. In questo luogo i Dodici sono invitati al riposo fisico, ma l'evangelista lascia intravedere che sarà anche un'occasione per gustare quella comunione con Gesù che è il cuore e la sorgente dell'essere cristiani. Gesù, infatti, **è con loro**, non manda i suoi a riposare ma va Lui stesso con loro. **E' per stare con Gesù che l'apostolo deve trovare, in disparte, un luogo silenzioso.** Come nel silenzio del Padre, Cristo trova il significato profondo del suo essere, così nel silenzio di Cristo, ogni uomo ritrova se stesso, si rinfranca e può riprendere con rinnovato vigore ed entusiasmo il suo cammino di ogni giorno

Allora **la vacanza diventa addirittura un luogo eccellente per trovare Gesù e stare con Lui, che vuole riposare con noi!** Come è diverso pensare all'estate come un tempo in cui possiamo privilegiare proprio la nostra fede. Essa non dovrebbe mai andare in vacanza durante l'anno e tanto meno quando prepariamo valige e zaini per partire verso i luoghi di villeggiatura!

La montagna, il mare, la città si trasformano allora, diventando luoghi di intimità con Dio, di un incontro ogni volta nuovo con Lui. Sono esperienze che possiamo davvero fare, basta avere il coraggio di andare oltre alla superficialità e al solito modo di divertirsi o di riposarsi... spesso rischia di diventare abitudinario anche quello! Allora, perfino le vacanze diventano sempre uguali, stancanti quasi come la routine della vita! Occorre invece alzare lo sguardo e purificare i nostri occhi perché vedano la presenza di Dio accanto a noi!

Camminando su un sentiero di montagna, tra il gorgoglio di un ruscello, il cinguettio delicato degli uccellini e il profumo intenso degli abeti, mentre davanti a noi si erge, imponente, una montagna con la cima ancora innevata, che si staglia su un cielo azzurro, ci scopriremo a contemplare l'opera di Dio, e a lodarlo:

"Grande è il Signore e degno di ogni lode...il suo monte santo, altura stupenda è la gioia di tutta la terra" (sal 48) "Dite a Dio: stupende sono le tue opere!" (sal 66)





Seduti sulla spiaggia del mare, mentre delicatamente il sole si abbassa, scomparendo all'orizzonte, quando il rosso infuocato del sole si tuffa nel blu intenso del mare, riflettendo sullo specchio delle acque la sua forza e l'incresparsi delle onde dipinge sfumature uniche, impossibili da riprodurre dalla mano dell'uomo,

COME NON FERMARSI ED APPLAUDIRE A TANTA MERAVIGLIA?

Se spesso durante l'anno il ritmo delle attività e lo stress ci fanno correre, rendendoci insensibili ai tanti segni della presenza di Dio nella nostra vita, il tempo dell'estate diventa un'occasione in cui aprire gli occhi **sulla vera realtà in cui viviamo**, un mondo denso della presenza di Dio. La lode e il ringraziamento sgorgheranno spontanei dal cuore e dovremo imparare a conservare questo sguardo rinnovato tornando in quel tempo di grazia straordinario che è il cammino di ogni giorno! **La vacanza più riuscita sarà quella nella quale tutto il nostro essere: spirito, anima e corpo si sarà rigenerato**: non sarà importante fare esperienze grandiose, quanto, piuttosto, fermarsi **per accogliere l'invito del Signore, gustare la sua presenza e stare con Lui, per rinfrancare la nostra vita: questo è ciò che ci rigenera**, perché ci porta alla verità di noi stessi. Non siamo delle macchine, o degli automi: in noi e in ogni uomo e donna c'è qualcosa di irriducibile alle sole attività materiali. E' il nostro io, che dal profondo del nostro essere avanza le sue esigenze e le sue richieste: FERMATI, smetti di correre, ABBI CURA DI TE, della tua vita che è **eterna**, non inizia e non finisce nell'arco di una giornata! Il tempo dell'estate ci dà l'occasione pratica e concreta per realizzare questo desiderio che sentiamo salire dal cuore ma che spesso reprimiamo. Sta a noi ora dare spazio alle esigenze profonde che sono in noi: nessuno ci obbliga, ma la nostra libertà è interpellata e chiamata a rispondere.

Per esempio, perché non pensare di riservare in modo speciale qualche giorno delle vacanze ad un momento di preghiera prolungata, ad un ritiro, ad una vacanza formativa con la parrocchia, con un gruppo, con la diocesi, con un'associazione? E' il coraggio di dire, anche con i gesti: il Signore è al primo posto nella mia vita: voglio riservare a Lui un tempo importante, non un ritaglio...

Mentre affidiamo alla vostra meditazione queste brevi riflessioni vi auguriamo davvero di vivere le vacanze che avrete come un tempo di immersione nella natura che è già presenza di Dio...un momento in cui una maggiore quantità di tempo a disposizione possa favorire anche la riflessione e la preghiera personale che danno la giusta linfa per il nuovo anno che si apre!

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER

- Tutti coloro che vivono in questo mese il tempo delle ferie, perché sappiano ascoltare le esigenze interiori dello spirito e fare scelte significative per soddisfarle
- Chi, nella Chiesa, vive questo tempo di riposo con l'impegno di pensare e progettare nuove linee pastorali, perché per intercessione di Maria Assunta in Cielo siano illuminati dallo Spirito Santo e siano fedeli interpreti della Volontà di Dio.
- Le ragazze che conddivideranno con noi la settimana formativa a Sangiano (VA), perché sia per ciascuna, un'occasione di crescita nella fede e nella scoperta di cosa significa amare, in compagnia di altre ragazze in cammino sulla medesima strada.